



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 141 DEL 02.08.2013

OGGETTO: ... Patto di stabilità interno – Definizione del criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale – Progetto ex art. 31, comma 18, della Legge n.185/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Lapiana Cesare

ASSESSORI:

Barbera	Giuseppe
Bazzi	Agata
Giambrone	Francesco
Abbonato	Luciano
Di Marco	Marco
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Evola	Barbara
Giuffre'	Tullio

Pres.	Ass.
P	
P	

P	
	a
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
Totale N.	10 1

1. E.
J

L'anno duemilatrecento addì due del mese di agosto alle ore, 14.30 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. **Dott. Giuseppe Sacco – Vice Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Stante l'urgenza di provvedere, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

U.O. Patto di Stabilità e Cassa

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° ____ fogli, oltre il presente, e da n° ____ allegati)

OGGETTO: Patto di stabilità interno - Definizione del criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale - Prospetto ex art.31, comma 18, della legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento

(dott. F. Cardaci)
(dott. ssa R. Manzella)

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Leonardo Brucato)

Data..... 01-08-2013

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53 della L. 142/90 e s. m. e i. e Art.1 della L.R. n°48/91 e s. m. e i.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Leonardo Brucato)

Il Ragioniere Generale
(d.ssa Carmela Agnello)

Data..... 01-08-2013

Data ... 01-08-2013

VISTO L'Assessore al Bilancio
(Dott. Luciano Abbonato)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53 della L. 142/90 e s. m. e i. e Art.1 della L.R. n°48/91 e s. m. e i.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

Il Ragioniere Generale
(d.ssa Carmela Agnello)

Data.....

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°... 111 del 02-08-2013

Il Sindaco

Il Segretario Generale

OGGETTO: Patto di stabilità interno - Definizione del criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale – Prospetto ex art.31, comma 18, della legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

IL DIRIGENTE

in riferimento all'argomento indicato in oggetto, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Premesso che:

-
- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplina l'attuale impianto strutturale del patto di stabilità interno, come modificato e/o integrato dalla legge 24.12.2012, n.228 (legge di stabilità 2013);
- il comma 3) dell'articolo 31 della L.183/2011 ripropone, quale parametro di riferimento, il saldo finanziario calcolato secondo il criterio della così detta "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti (Tit. IV Cat. 06) e le spese derivanti dalle concessioni di crediti (Tit. II Int. 10);
- il comma 18 del citato articolo 31, al fine di garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto, ribadisce l'obbligo degli enti locali di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Dato atto che

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 209 del 6 giugno 2013, la Regione siciliana ha preso atto dell'Accordo stipulato con l'ANCI Sicilia che disciplina il Patto di stabilità regionale verticale incentivato e distribuisce agli enti locali del proprio territorio il plafond degli spazi finanziari a disposizione per l'esercizio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ammontanti per il Comune di Palermo ad €. 18.249.955;
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12.07.2013 sono stati attribuiti al comune di Palermo, ai sensi del decreto-legge n.35/2013, spazi finanziari per l'importo di 47.981 migliaia di euro;
- gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 sono riepilogati nel prospetto Allegato 1;
- lo Schema del Bilancio di Previsione 2013/2015, come risulta dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presenta i seguenti Saldi Finanziari di Parte Corrente (Sfcorr):
 - a) € (+) 55.522 mgl. per l'annualità 2013;
 - b) € (+) 73.403 mgl. per l'annualità 2014;
 - c) € (+) 69.197 mgl. per l'annualità 2015;

Ritenuto che, ai fini della formulazione delle previsioni di cassa in conto capitale, ad integrazione dei flussi di cassa comunicati dal Capo Area della Gestione dei Servizi e delle Partecipazioni Societarie relativamente alla dismissione di partecipazioni azionarie nella società GESAP, possa procedersi, come per gli anni precedenti, applicando agli stanziamenti di competenza ed in conto residui del bilancio di previsione, esclusi i flussi di cassa sopraccitati, una

media delle percentuali d'incidenza degli incassi/pagamenti sugli stanziamenti iniziali e assestati rilevabili dai bilanci consuntivi del settennio precedente, come meglio appresso specificato:

a) media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza degli incassi in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle riscossioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

b) media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza dei pagamenti in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le spese connesse alle risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle concessioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

c) calcolare, rispettivamente per le entrate e per le uscite, la media aritmetica semplice dei due valori come sopra determinati;

d) applicare le medie di cui alla lettera c) agli stanziamenti di competenza delle entrate in conto capitale (Tit.IV) e delle uscite in conto capitale (Tit.II) – esclusi i flussi di cassa relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie –, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

e) applicare le medie di cui alla lettera c) al totale degli stanziamenti residui attivi e passivi di parte capitale – escluse le risorse e correlate spese destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 –, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

f) calcolare le previsioni di cassa in conto capitale integrando i valori risultanti dalle operazioni di cui alle lettere d) ed e) con i flussi di cassa in entrata relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie nella società GESAP;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 48/1991;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono riportati:

1.- Ai fini della previsione dei flussi di cassa afferenti le entrate e le spese in conto capitale da inserire nel prospetto da allegare al bilancio di previsione ex art.31, comma 18, L.183/2011, procedere come appresso delineato:

a) calcolare la media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza degli incassi in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle riscossioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

b) media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza dei pagamenti in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le spese connesse alle risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle concessioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

c) calcolare, rispettivamente per le entrate e per le uscite, la media aritmetica semplice dei due valori come sopra determinati;

d) applicare le medie di cui alla lettera c) agli stanziamenti di competenza delle entrate in conto capitale (Tit.IV) e delle uscite in conto capitale (Tit.II) – esclusi i flussi di cassa relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie –, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

e) applicare le medie di cui alla lettera c) al totale degli stanziamenti residui attivi e passivi di parte capitale – escluse le risorse e correlate spese destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 – al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

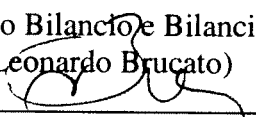
f) calcolare le previsioni di cassa in conto capitale integrando i valori risultanti dalle operazioni di cui alle lettere d) ed e) con i flussi di cassa in entrata relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie nella società GESAP;

2.- Approvare l'unito prospetto (**Allegato n.2**) contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno 2013-2015 da allegare al bilancio di previsione ex articolo 31, comma 18, della legge di stabilità n.183/2011;

3.- Inviare, a cura della Segreteria Generale, copia del presente provvedimento alla Ragioneria Generale per la sua esecuzione;

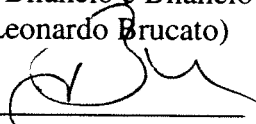
4.- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
(Dott. Leonardo Brucato)



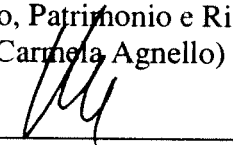
Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
(Dott. Leonardo Brucato)



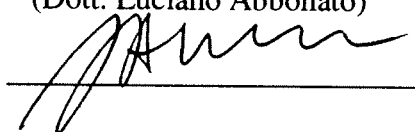
Il Dirigente Capo Area del Bilancio, Patrimonio e Risorse Finanziarie, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area del Bilancio, Patrimonio e Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Carmela Agnello)



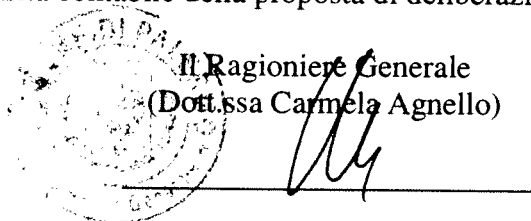
L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
(Dott. Luciano Abbonato)



Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
(Dott.ssa Carmela Agnello)



All. OB/13/C5000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	758.176	779.241	787.599
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾			Media 775.005
				(d)=Media(a,b,c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	14,8%	14,8%	14,8%
		(e)	(f)	(g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	114.701	114.701	114.701
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(j)=(d)*(g)
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	61.560	61.560	61.560
		(k)	(l)	(m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	53.141	53.141	53.141
		(n)=(h)-(k)	(o)=(i)-(l)	(p)=(j)-(m)
FASE 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI massime da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,8%	15,8%	15,8%
		(q)	(r)	(s)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	61.560	61.560	61.560
		(t)=(k)	(u)=(l)	(v)=(m)
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge n. 183/2011)	60.891	60.891	60.891
		(w)=(d)*(q)-(t)	(x)=(d)*(r)-(u)	(y)=(d)*(s)-(v)
FASE 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0	60.891	60.891
		(z)	(aa) = (x)	(ab)=(y)
FASE 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0		
		(ac)		
FASE 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" ⁽²⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012.			
		(ad)	(ae)	(af)

Al. OB/13/C5000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

FASE 4-B	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽²⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	Anno 2013 -18.250 (ah)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	Anno 2013 (ai)	Anno 2014 (aj)	Anno 2015 (ak)
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE		Anno 2013 42.641 (al)=(w)+(z)+(ad)+(ag)+(ah)+(ai)-(ac)	Anno 2014 60.891 (am)=(x)+(aa)+(ae)+(aj)	Anno 2015 60.891 (an)=(y)+(ub)+(af)+(ak)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010 ai	Anno 2013 (ao)		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	Anno 2013 (ap)		
SALDO OBIETTIVO FINALE		Anno 2013 42.641 (aq)=(al)-(ao)-(ap)	Anno 2014 60.891 (ar)=(am)	Anno 2015 60.891 (as)=(an)

Legenda

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Note

¹ Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011).

² Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

³ Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).

⁴ Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (Art.31, comma 18, L.183/2011)

(Stanziamanti per la parte corrente e previsioni flussi di cassa per la parte in conto capitale)

			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
A) PARTE CORRENTE					
ENTRATE*					
E1	Totale Titolo I	Riferimenti			
		Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	351.199.022,98	348.089.731,34	348.089.731,34
E2	Totale Titolo II	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	421.658.312,74	397.661.399,22	396.117.771,01
E3	Totale Titolo III	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	48.313.210,78	44.441.810,42	43.649.185,73
a detrarre :	E4 Entrate correnti da UE	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	3.141.046,00	1.680.576,00	1.680.576,00
	E5 Risorse connesse con la dichiarazione di stato di emergenza	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015			
	E6 Risorse connesse con la dichiarazione di grande evento	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015			
	E7 Entrate da ISTAT connesse alla esecuzione dei censimenti	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015			
Ecorr	TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7)		818.029.500,50	788.512.364,98	786.176.112,08
SPESE*					
S1	Totale Titolo I	Riferimenti			
		Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	786.852.742,87	760.406.328,96	758.878.781,19
a detrarre :	S2 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate da UE	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	1.855.785,70	1.680.576,00	1.680.576,00
	S3 Spese relative a risorse connesse con la dichiarazione di stato di emergenza	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015			
	S4 Spese relative a risorse connesse con la dichiarazione di grande evento	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015			
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti da ISTAT	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015			
	S6 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (TIT.1 INT.10)	Stanziamanti bilancio di previsione 2013-2015	22.490.000,00	43.617.103,72	40.219.528,46
Scorr	TOTALE SPESE CORRENTI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6)		762.506.957,17	716.108.649,24	716.978.676,73
Sfcorr	SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE (Ecorr - Scorr)		55.522.543,33	73.403.715,74	69.197.435,35
B) PARTE IN CONTO CAPITALE					
INCASSI					
I6	Totale Titolo IV al netto riscossione di crediti	Riferimenti			
		Previsioni Incassi *	24.145.704,31	46.081.990,20	43.585.118,57
Icc	TOTALE INCASSI IN CONTO CAPITALE		24.145.704,31	46.081.990,20	43.585.118,57
PAGAMENTI					
P3	Totale Titolo II al netto concessioni di crediti	Riferimenti			
		Previsioni Pagamenti	69.924.481,89	58.555.706,37	51.805.011,32
	Pagamenti da escludere DL35/2013 - DM.60196/2013		47.981.000,00		
Pcc	TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE		21.943.481,89	58.555.706,37	51.805.011,32
Sfcap	SALDO FINANZIARIO PARTE IN CONTO CAPITALE (Icc - Pcc)		2.202.222,42	- 12.473.716,17	- 8.219.892,75
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (Sfcorr + Sfcap)		57.724.765,75	60.929.999,57	60.977.542,60
OP	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE		42.641.000,00	60.891.000,00	60.891.000,00
SFOP	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINANZIARIO (SF - OP)		15.083.765,75	38.999,57	86.542,60



IL SINDACO

Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO

Cesare Lapiana

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Sacco

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 05/08/2013 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,